

LA SANITA

Case di comunità Schillaci annuncia una legge delega e risorse stabili

Una legge delega per dare stabilità alle Case di Comunità e una campagna di informazione per farle conoscere ai cittadini: così il ministro della Salute Orazio Schillaci intende fare delle Case di comunità un punto fermo della sanità pubblica. «Ho proposto al Consiglio dei ministri una legge delega che riorganizza l'assistenza territoriale e quella ospedaliera, perché gli investimenti del Pnrr diventino una riforma permanente», ha detto il ministro nel question time. Rilevando come «in queste giornate di gran caldo le Case di Comunità sono già diventate un punto sicuro per

gli anziani e per i più fragili», Schillaci ha osservato che «ora il compito è non fermarsi e far conoscere questo modello». Per questo, ha aggiunto, «partirà una campagna di informazione, perché ogni cittadino sappia che questo punto di riferimento, oggi, esiste». Schillaci ha quindi aggiunto che sono 1.400 le Case di comunità previste e che saranno consolidate con risorse certe, pari a 262 milioni di euro l'anno. «Sono presidi pubblici, organizzati dal Servizio sanitario nazionale», in ognuno dei quali «ci sarà sempre almeno un medico». Ma per l'opposizione «è lo stesso mini-

stro della Salute - dice il responsabile Pd per l'Economia Antonio Misiani - ad ammettere che senza un'inversione di rotta la sanità pubblica italiana non può reggere. Ora alle ammissioni devono seguire i fatti: la prossima legge di bilancio è la prova del nove».



Peso: 12%